

Donazione degli organi, Palafrazzoni in prima linea



Oltre 150 persone hanno espresso la propria volontà sulla donazione degli organi nella giornata di ieri negli uffici dell'anagrafe del Comune di Bergamo. Il Comune è da oggi in prima linea per informare i cittadini sulle modalità previste dalla legge italiana (Legge n.91 del 1 aprile 1999) per dichiarare la propria volontà sulla donazione di

organi e tessuti (un impegno costante per sostenere la donazione quale gesto di responsabilità e di altruismo). Grazie ai progressi della medicina, il trapianto è una terapia efficace e sicura che offre una concreta possibilità di cura ai pazienti iscritti in lista d'attesa. Un'iniziativa importante, che garantisce ai cittadini la libertà di scegliere riguardo un tema significativo come la donazione di organi con pochi e semplici passaggi.

L'azione consiste nell'obbligo per chi richiede o rinnova la carta d'identità di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione. Questa possibilità è stata introdotta dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 che ha modificato l'art.3 del T.U. delle leggi di P.S. n. 773 /1931.

Come e dove dichiarare la propria volontà

I cittadini maggiorenni che intendono esprimere la propria volontà e registrarla nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), possono farlo firmando un modulo che sarà consegnato in occasione del rilascio /rinnovo della carta d'identità

all'ufficio anagrafe; compilando e firmando un modulo che si può richiedere alla Asl di appartenenza; firmando l'atto olografo dell'associazione Italiana Donatori di Organi (Aido). Grazie alla convenzione Nazionale Trapianti, tutte le dichiarazioni raccolte confluiscono nel SIT. Sono altrettanto valide, ai sensi di legge, le seguenti modalità per dichiarare il proprio consenso o diniego alla donazione: compilare e firmare la Tessera Regionale del Donatore o le tessere delle Associazioni di Donatori e malati (va sempre portata con sé) e scrivere su un foglio libero la propria volontà, ricordando di inserire i dati.